COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO
Provincia di Verona

ORIGINALE

AREA TECNICA
N. Interno: ***78*** del ***22-05-2023***

DETERMINAZIONE N. 320 R.G. DEL 22-05-2023
AREA TECNICA

Oggetto: AFFIDAMENTO AGGIORNAMENTO E FORNITURA APPLICATIVI PER AREA TECNICA

CODICE CIG: ZE13B1CCA7

Il sottoscritto arch. Andrea Marzuoli Responsabile dell'Area Tecnica, incaricato dal Sindaco di San Pietro in Cariano con decreto n. 5711 del 01/03/2023.

Premesso che il Comune di San Pietro in Cariano ha in dotazione all'Area Tecnica i programmi ACCA PRIMUS, MANTUS e CERTUS utilizzati per la redazione di progetti destinati alla realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria e che, come tutti i software, con una certa regolarità devono essere aggiornati in moda da mantenerli in linea con le evoluzione normative del settore;

Dato atto che l'Area Tecnica si occupa anche di piccole attività di progettazione e di conseguenza i tecnici hanno espresso la necessità di provvedere all'acquisto del programma Acca Primus-C da utilizzare pel stesura dei capitolati speciali di appalto;

Richiamata la legge 120/2020 e precisamente:
- il comma 1 dell'articolo 1 che dispone testualmente: "…Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto...";

- il comma 2 dell'articolo 1 che dispone testualmente: "… Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50…"
- il comma 3 dell'articolo 1 che dispone testualmente: "…Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei princìpi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque…";

Richiamato inoltre**:**
- l'art. 36 comma 6, secondo periodo del D.Lgs 50/2016 che recita "… per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP spa, mette a disposizione delle stazioni appaltante il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA)";
- l'art. 37 "aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.Lgs. 50/2016, al comma 1, che recita: "*Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38…";*";

Richiamato l'art. 1 comma 512 della legge 208/2015 (Legge finanziaria 2016) così come modificato dall'art. 1 comma 419 della legge 11 dicembre 2016 n. 232, (Legge finanziaria 2017), il quale prevede che le amministrazioni pubbliche provvedano ai propri approvvigionamenti di beni e servizi informatici, e
di connettività esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti;

Dato atto che:
- il mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.) permette di effettuare ordini da catalogo per acquisti sotto soglia di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze attraverso le modalità di ordine diretto d'acquisto (O.d.A.), di richiesta di offerta (R.d.O.) o di "TRATTATIVA DIRETTA";

- l'ordine diretto è una modalità di acquisto prevista dalla normativa vigente che permette di acquisire direttamente sul MEPA beni e servizi con le caratteristiche e le condizioni contrattuali indicate a monte dei singoli bandi: si scelgono i beni/servizi presenti sul catalogo, si verificano le condizioni generali di fornitura, si compila il modulo d'ordine indicando quantità e luogo di consegna, si sottoscrive con firma digitale e si invia direttamente al fornitore che deve evaderlo nei termini ed alle condizioni previste nell'ordinativo di fornitura stesso. In tal modo l'ordine ha efficacia di accettazione dell'offerta contenuta nel catalogo del fornitore abilitato;
- la formula dell'ordine diretto sul Mepa presenta i seguenti benefici:
  1. riduzione dei costi del processo di acquisto e dei tempi di contrattazione;
  2. facilitare il confronto dei prodotti e trasparenza informativa grazie all'utilizzo dei cataloghi on line;
  3. possibilità di tracciare gli acquisti e controllare la spesa;
  4. eliminare i supporti cartacei;
- ACCA SOFTWARE SPA è la ditta fornitrice e produttrice con esclusiva del software utilizzato dall'Area Tecnica si ritiene di procedere all'affidamento della fornitura di quanto in parola direttamente all'operatore economico stesso senza richiedere altri preventivi;
- gli aggiornamenti ai software ACCA PRIMUS, MANTUS, CERTUS e il software Primus-C sono presenti nel catalogo elettronico MEPA di ACCA SOFTWARE SPA ed hanno un costo di € 499,00 oltre Iva l'abbonamento triennale a PRIMUS, di € 499,00 oltre Iva 22% l'abbonamento triennale a CERTUS, di € 400,00 oltre Iva 22% l'abbonamento triennale a MANTUS ed € 208,00 oltre Iva 22% l'abbonamento a Primus-C per un totale complessivo di € 1.959,32;

Richiamato l'art. 32, comma 2 del Codice dei contratti che prevede espressamente che: *"..Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) e lettera b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*";

Ritenuto, in particolare, di individuare, in attuazione delle disposizioni del Codice e delle Linee Guida ANAC n. 4. i seguenti elementi essenziali dell'affidamento:
- l'oggetto dell'affidamento: AGGIORNAMENTO E FORNITURA APPLICATIVI PER AREA TECNICA;
- importo affidamento: *€ 1.959,32 Iva 22% compresa;*
- modalità di affidamento: *affidamento diretto di cui all'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 della Legge 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021*;
- modalità di scelta del contraente: *fornitore che ha l'esclusiva del prodotto;*
- Responsabile Unico del Procedimento: *viene individuato ai sensi dell'art. 31 del Codice nel Responsabile Area Tecnica Arch. Andrea Marzuoli;*
- stipula del contratto: *ai sensi dell'art. 32 comma 14 del codice il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio in quanto trattatasi di appalto inferiore a € 40.000,00;*

Richiamate le Linee Guida Anac 4 che al punto 4.2.2 prevedono testualmente: "…*Per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico 9 europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede*

comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012)…";

Avuto presente che l'Amministrazione ai sensi di quanto previsto dalle succitate Linee Guida ANAC n. 4 ha provveduto:
- a richiedere ed ottenere dall'operatore economico apposita dichiarazione rilasciata ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2020 n. 445 dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- alla verifica delle annotazioni sul casellario ANAC, necessarie per valutare le cause di esclusione previste dall'art. 80 co.5 lettere A), C), C-bis), C-ter), F), G) ed H) del D.Lgs. 50-2016.
- alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC);

Considerato pertanto:
- che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per procedere all'affidamento mediante affidamento diretto a terzo secondo le richiamate disposizioni;
- di affidare alla ditta ACCA SOFTWARE SPA l'aggiornamento degli applicativi software ACCA PRIMUS, ACCA CERTUS E ACCA MANTUS e la fornitura dell'applicativo ACCA PRMUS-C per una spesa pari a € 1.606,00 oltre Iva 22% per complessivi € 1.959,32;
- di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio dell'esercizio 2023 in funzione della scadenza dell'obbligazione, secondo le regole contenute nel principio contabile della contabilità finanziaria;

Preso atto che il codice identificativo di gara CIG attribuito alla fornitura in oggetto è identificato con la sequenza alfanumerica: ZE13B1CCA7;

Tenuto conto che la medesima ditta, si impegna ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi alla fornitura come da dichiarazione inviata prot. com.le n. 13121 del 12/05/2023;

Dato atto che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto (art. 9 bis L. 136/2010);

Preso atto che il codice univoco dell'ufficio ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: VF0YHF;

Precisato che per la fornitura in oggetto non è stato richiesto il CUP, in quanto non sussiste un progetto di investimento, così come inteso dall'art. 11 della legge 3/2003;

Richiamato il del D. Lgs. n. 33/2013 in materia di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visto il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) per il triennio 2022-2023-2024 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 27.04.2022;

Dato atto che sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi, ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 6bis della Legge 241/1990 e art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto;

Atteso che sulla presente determinazione il responsabile del servizio interessato esprime, con la sottoscrizione della medesima, parere favorevole in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa come previsto dall'art. 147 bis del D. Lgs n. 267/2000;

Dato atto che la presente verrà sottoposta al Responsabile dell'Area Finanziaria, ai fini dell'acquisizione del parere in ordine alla regolarità contabile, come previsto dal D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs.n. 267/2000;

Visti il D.Lgs. n. 118/2011 e D.Lgs. 10/08/2014 n. 126;

Visto il D.Lgs. 50/2006 e ss.mm.ii.;

Visto il nuovo Codice degli Appalti approvato dal Consiglio dei Ministri (n.26 del 28/03/2023) entrato in vigore il 01/04/2023 ma le cui disposizioni troveranno applicazione a decorrere dal 01/07/2023;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Viste:
- la deliberazione di C.C. n. 57 del 21/12/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "DUP E BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025. APPROVAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 151 E 162 DEL D.LGS. N. 267/2000";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 in data 11/01/2023, esecutiva, ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL PEG PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023/2025".

Tenuto conto che le apposite dotazioni sono previste al capitolo 10430 ad oggetto: "SPESE DI MANUTENZIONE PATRIMONIO DISPONIBILE (DA FINANZIARE CON ONERI DI URBANIZZAZIONE E CAP 40060)" del bilancio di previsione 2023/2025, esercizio 2023 sufficientemente capiente;

Tutto ciò premesso,

D E T E R M I N A

1. che le premesse sono qui riportate e fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di affidare alla ditta ACCA SOFTWARE SPA l'aggiornamento degli applicativi software ACCA PRIMUS, ACCA CERTUS E ACCA MANTUS e la fornitura dell'applicativo ACCA PRMUS-C per una spesa pari a € 1.606,00 oltre Iva 22% per complessivi € 1.959,32;

3. di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, le somme di seguito indicate:

Capitolo	10430	Descrizione	SPESE DI MANUTENZIONE PATRIMONIO DISPONIBILE (DA FINANZIARE CON ONERI DI URBANIZZAZIONE E CAP 40060)

SIOPE		CIG	ZE13B1CCA7	CUP	NO
Creditore	ACCA SOFTWARE SPA				
Causale	Aggiornamento e fornitura applicativo per Area Tecnica				
Modalità finan.	Fondi propri di bilancio				
Impegno pren.		Importo	€ 1.959,32	Scadenza	30 GG. d.f.

4. di imputare la spesa complessiva di € 1.959,32 in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Esercizio	Capitolo	Importo
2023	10430	€ 1.959,32

5. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009 (conv. in legge n. 102/2009), che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Descrizione	Scadenza pagamento	Importo
Saldo servizio	30/06/2023	€ 1.959,32

6. di precisare che il codice CIG sarà indicato dall'operatore economico ACCA SOFTWARE SPA nella fatturazione riferita alla fornitura in oggetto e che lo stesso, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, sarà riportato nei relativi atti di liquidazione e mandati di pagamento emessi dalla scrivente amministrazione;

7. di liquidare all'operatore economico ACCA SOFTWARE SPA l'importo di cui sopra a seguito di presentazione di idoneo documento contabile;

8. di dare atto che i pagamenti saranno nell'osservanza dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari e che il codice univoco per la fatturazione elettronica del Comune di San Pietro in Cariano – dell'Area Tecnica è: VF0YHF;

9. di attestare che non è stato richiesto il CUP in quanto non sussiste un progetto di investimento così come inteso dall'art. 11 della legge 3/2003;

10. di attestare che per il presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi, ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 6bis della Legge 241/1990 e art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto;

11. di accertare ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

12. di sottoporre il presente provvedimento al Responsabile dell'Area Finanziaria ai fini dell'acquisizione del parere in ordine alla regolarità contabile, come previsto dal D. Lgs. n. 267/2000;

13. di dare altresì atto, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, possa proporre:
    - ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro e non oltre 120 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Determinazione n. 320 R.G. del 22-05-2023
Oggetto: AFFIDAMENTO AGGIORNAMENTO E FORNITURA APPLICATIVI PER AREA TECNICA

Preliminare di determinazione n. 80 del 19-05-2023 - AREA TECNICA

Responsabile del Procedimento: Recchia Alessandra

Composizione del documento:
- ✓ Atto dispositivo principale
- ✓ Visto di copertura finanziaria
- ✓ Eventuali allegati indicati nel testo

IL RESPONSABILE DI AREA
AREA TECNICA
Marzuoli Arch. Andrea
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i;e norme collegate;
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa